



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	BIOLOGIA AMBIENTALE (<i>IdSua:1501910</i>)
Classe	LM-6 - Biologia
Nome inglese	ENVIRONMENTAL BIOLOGY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.biologia.uniba.it/clbiologia
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DIPIERRO Silvio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse in Biologia
Struttura di riferimento	Biologia
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAVALLARO	Viviana	BIO/02	PA	1	Caratterizzante
2.	RESHKIN	Stephan Joel	BIO/09	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

ARMENISE ALICE a.armenise15@studenti.uniba.it
BELLOMO STEFANO s.bellomo88@gmail.com 3385343214
CARMINUCCI FILIPPO oppilif1@hotmail.com 3472655107
CASSANO STEFANIA stefania.cassano@alice.it 3296110975
DE BENEDICTIS CARMELA carmeladebenedictis@libero.it
GIBERNA ELIANA gibyely@hotmail.it 3929147790
GRISSETA PIETRO piergrigianni@hotmail.it 3477373803
LANZOLLA VANESSA la_vanessa@libero.it 3463952099
MATAACCHIERA FLAVIA f.matacchiera@studenti.uniba.it
3807942120
LAPENTA CATERINA c.lapenta@hotmail.it 3701268834

SANTACESARIA FRANCESCA C. lia.santacesaria@gmail.com
3701268372
SICILIANI STELLA stella.1993@hotmail.it 3929147790

Gruppo di gestione AQ

SILVIO DIPIERRO
GIANFRANCO D'ONGHIA
FRANCESCO MASTROTOTARO
STEFANO BELLOMO
ALICE ARMENISE

Tutor

Gianfranco D'ONGHIA
Viviana CAVALLARO



Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Bliologia Ambientale si propone di fornire competenze approfondite sui processi biologici e sulle metodologie di indagine utilizzate in campo ecologico ambientale, con particolare riferimento alla biodiversità animale e vegetale, ai meccanismi biochimici biomolecolari e fisiologici che sottendono agli equilibri biologici degli ecosistemi e alla tutela ambientale con particolare riferimento agli ambienti marini costieri, compresi gli ambienti salmastrici e di transizione nonché gli impianti di acquacoltura, acquari, parchi e aree marine protette.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Estratto del verbale della consultazione.

Il giorno 26 ottobre 2007 alle ore 16,30 nella Sala riunioni della Presidenza si è tenuta la Riunione di cui all'oggetto, in cui sono intervenuti i Presidenti dei corsi di studio della Facoltà e sono stati convocati i rappresentanti di: Associazione degli Industriali, Camera di Commercio, Arpa Puglia, Delegati di Ordini professionali, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Organizzazioni Sindacali, con lo scopo di discutere dell'attivazione delle nuove classi di laurea ed illustrarne le specificità formative. Dopo una breve introduzione del Preside, si apre la discussione. OMISSIS. Il prof. Dipierro illustra le scelte dell'area biologica, che intende varare una sola laurea triennale e più magistrali dal momento che per i biologi le lauree triennali, benché impostate con taglio professionalizzante, sono rivolte più che altro alla prosecuzione degli studi. Infatti, a livello nazionale, in collaborazione con l'Ordine Nazionale dei Biologi, una idonea collocazione dei giovani nel mondo del lavoro è vista dopo le lauree magistrali. OMISSIS. Attraverso vari interventi i rappresentanti delle parti sociali esprimono viva soddisfazione sulle relazioni dei presidenti dei CdS e sul carattere innovativo e professionalizzante di tutti i corsi di studio. La riunione termina alle ore 20.



QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:**competenze associate alla funzione:****sbocchi professionali:**

La laurea Magistrale in Biologia Ambientale intende formare specialisti nel campo della Biologia applicata alle Scienze Ecologiche. Il laureato in Biologia Ambientale ha prospettive di occupazione con funzione di responsabilità in strutture pubbliche e private che si occupino tra l'altro del controllo delle coste marine, dei parchi e delle aree marine protette, degli impianti di acquacoltura, degli acquari. Potrebbe, inoltre, accedere all'insegnamento, una volta completato lo specifico iter aggiuntivo di addestramento.

Il laureato potrà iscriversi (previo superamento del relativo esame di stato) all'Albo professionale di biologo - sezione A - con il titolo professionale di biologo, per lo svolgimento delle attività codificate.

Gli obiettivi formativi e la struttura del Corso di Laurea sono stati definiti in funzione dei possibili ambiti occupazionali, anche secondo quanto emerso a livello nazionale nell'ambito delle riunioni periodiche del Collegio dei Biologi delle Università Italiane (CBUI), che hanno visto la partecipazione anche di rappresentanti dell'Ordine nazionale dei Biologi, dei sindacati dei Biologi, di rappresentanti di Enti e del mondo produttivo nazionale.

descrizione generica:

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Ecologi - (2.3.1.1.7)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Premesso che il Corso di Laurea Magistrale in Biologia Ambientale non è a numero programmato, per poter accedere al Corso di Laurea lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze proprie della laurea triennale della classe L-13 (ovvero della classe 12 ex D.M. 509) o, se proveniente da altre classi di laurea, di avere conoscenze nei SSD BIO/, CHIM/, FIS/, MAT/, MED/. Lo studente dovrà inoltre aver acquisito buone conoscenze della lingua inglese. Pertanto, sulla base di quanto previsto dal D.M. 270 nonché di quanto concordato in sede di Collegio dei Biologi delle Università Italiane (CBUI), per poter accedere al Corso di Laurea lo studente dovrà dimostrare il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione. Il possesso di requisiti curriculari è determinato dall'aver acquisito non meno di 90 CFU nei settori scientifico-disciplinari (S.S.D.) dell'area BIO nonché nei settori Med/42; CHIM/03, 06; FIS/01,07; MAT/03, 06. L'adeguatezza della personale preparazione è verificata mediante un colloquio in cui una apposita commissione, costituita da docenti del Corso di laurea Magistrale in Biologia Ambientale, verificherà che lo studente abbia sufficienti competenze nei settori scientifico-disciplinari sopra indicati, con particolare riferimento a quelli dell'area BIO presenti nel Corso di Laurea triennale in Scienze Biologiche. Tale colloquio si svolgerà nei mesi di settembre e dicembre di ogni anno secondo un calendario che sarà fissato dal Consiglio interclasse in Biologia con congruo anticipo e pubblicizzato anche attraverso il sito internet della Biologia.

Per gli studenti in possesso di laurea della classe L13 (ex D.M. 270) conseguita presso questa o altra Università fornita di certificazione CBUI, nonché per gli studenti in possesso di laurea in Biologia Ambientale classe 12 (ex D.M. 509) rilasciata da questa Università ovvero in possesso di laurea della classe 12 a indirizzo ambientale rilasciata da altra Università, la verifica sarà attuata attraverso l'esame del percorso degli studi da essi espletato durante la Laurea Triennale.

Il Corso di Laurea in Bliologia Ambientale si rivolge a laureati che durante la laurea triennale abbiano acquisito una buona preparazione di base nelle discipline biologiche. Esso si propone di fornire competenze approfondite sui processi biologici e sulle metodologie di indagine utilizzate in campo ecologico ambientale, con particolare riferimento alla biodiversità animale e vegetale, ai meccanismi biochimici biomolecolari e fisiologici che sottendono agli equilibri biologici degli ecosistemi e alla tutela ambientale con particolare riferimento agli ambienti marini costieri, compresi gli ambienti salmastri e di transizione nonché gli impianti di acquacoltura, acquari, parchi e aree marine protette.

Attraverso la qualità della formazione e la prolungata frequenza in laboratorio per la preparazione della tesi, il corso di laurea è in grado di fornire completa padronanza del metodo scientifico di indagine, rendendo i laureati capaci di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità di progetti, strutture e personale.

Il dottore magistrale in Biologia Ambientale acquisisce prevalentemente competenze che danno accesso a differenti sbocchi occupazionali riguardanti applicazione di metodologie atte a monitorare gli equilibri degli ecosistemi, l'impatto ambientale, nonché l'utilizzo di risorse biotiche. Queste attività rappresentano sbocchi professionali tipici del laureato di questa classe, così come è anche riconosciuto dall'Ordine Nazionale dei Biologi.

Il Corso di Laurea Magistrale dà accesso alla formazione di III livello, organizzata nei dottorati di ricerca, nei corsi di specializzazione e master.

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

Acquisizione di approfondite competenze teoriche e operative con riferimento alla biologia degli organismi animali e vegetali, comprese le comunità marine (planctoniche, bentoniche e nectoniche). Approfondimento dei descrittori tassonomici, della biodiversità e

degli aspetti morfologici/funzionali, cellulari/molecolari, biochimici ed ecologici della componente biotica di un ecosistema. Acquisiranno inoltre competenze relative ai meccanismi di bioremediation, ai principali indicatori biologici e agli indici di qualità dell'ambiente.

Tali competenze saranno acquisite grazie alla frequenza di lezioni, e seminari previsti per ciascun settore scientifico disciplinare, dallo studio individuale e dalla verifica della loro comprensione attraverso esami scritti e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tutte le unità didattiche prevedono la partecipazione obbligatoria, per almeno un credito, a laboratori in cui, sotto la guida costante di docenti, gli studenti devono personalmente usare la strumentazione messa a loro disposizione e seguire le varie fasi della sperimentazione. Sono, inoltre, previste esperienze in campo. Questo garantirà una solida acquisizione di competenze applicative multidisciplinari di tipo metodologico, tecnologico e strumentale per il controllo della componente biotica dell'ambiente, per l'adozione esperta di metodologie biochimiche e biomolecolari; per l'utilizzo di procedure metodologiche e strumentali ad ampio spettro per la ricerca biologica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Botanica, Zoologia, Ecologia

Conoscenza e comprensione

1. Approfondire le conoscenze degli organismi animali e vegetali
2. Approfondire le conoscenze degli aspetti ecologici/ambientali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Abilità nell'utilizzo di tecnologie per il campionamento e l'analisi di dati ambientali
2. Applicazione di metodologie ad ampio spettro per la ricerca biologica
3. Applicazione di metodologie moderne per l'analisi della biodiversità

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BENTONOLOGIA CON ELEMENTI DI ZOOGEOGRAFIA [url](#)

BIOLOGIA VEGETALE II [url](#)

BOTANICA SISTEMATICA [url](#)

ECOLOGIA MARINA [url](#)

ZOOLOGIA APPLICATA [url](#)

ECOLOGIA APPLICATA [url](#)

ECOLOGIA VEGETALE [url](#)

Fisiologia generale, Fisiologia Vegetale

Conoscenza e comprensione

1. Approfondire le conoscenze in campo eco fisiologico animale e vegetale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicazione di moderne metodologie ad ampio spettro per la ricerca biologica, con particolare riferimento agli stress biotici e abiotici

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECOFISIOLOGIA VEGETALE [url](#)

FISIOLOGIA AMBIENTALE [url](#)

Biochimica, Biologia molecolare

Conoscenza e comprensione

1. Acquisire conoscenze avanzate sulle caratteristiche biochimiche e biomolecolari degli ecosistemi
2. Apprendere l'uso di moderne tecnologie analitiche

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicazione di metodologie biochimiche per l'analisi degli inquinanti ambientali
2. Applicazione di metodologie biomolecolari per lo studio della biodiversità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA AMBIENTALE + BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI [url](#)

▶ QUADRO A4.c		Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	Acquisizione di notevole autonomia in ambiti relativi alla valutazione e interpretazione di dati sperimentali e alla sicurezza in laboratorio mediante la prolungata frequentazione di laboratori specializzati presso strutture interne o esterne all'Università finalizzata alla preparazione della tesi di laurea. Ai principi di deontologia professionale e all'approccio responsabile nei confronti delle problematiche bioetiche alla cui discussione sono previsti crediti ad hoc nel contesto di vari settori disciplinari.	
Abilità comunicative	Il laureato magistrale acquisisce adeguate competenze e strumenti per la comunicazione, con riferimento a: comunicazione in forma fluente in italiano e in una lingua straniera dell'UE attraverso il lessico disciplinare, la partecipazione a seminari, ricerche bibliografiche ed eventuali collaborazioni con laboratori stranieri. La partecipazione ad attività di tirocinio interno e ad attività di sperimentazione fornirà la capacità di lavorare in gruppo e di gestire autonomamente attività di laboratorio nonché di presentare tematiche biologiche di attualità Il Regolamento didattico del corso di studi definisce in maniera dettagliata la corrispondenza fra questo descrittore e ciascuna unità didattica. La verifica avverrà nell'ambito di prove in itinere, degli esami al termine delle attività formative, della prova finale.	
Capacità di apprendimento	Il laureato acquisirà buone capacità che favoriscano lo sviluppo, l'approfondimento e il costante aggiornamento delle conoscenze, con particolare riferimento alla consultazione di materiale bibliografico, alla consultazione di banche dati e altre informazioni in rete, alla fruizione di strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento. Tali competenze potranno essere esplicitate e verificate durante le prove in itinere e l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea	

▶ QUADRO A5		Prova finale
-------------	--	--------------

La prova finale, a cui è attribuito un congruo numero di CFU, consisterà nella presentazione e discussione di una tesi sperimentale che avrà come oggetto ricerche originali svolte sotto la guida di un docente tutore, durante un periodo di internato,

complessivamente non inferiore a un anno solare, svolto presso un laboratorio universitario o extrauniversitario. Per le sue peculiari caratteristiche sperimentali la tesi di laurea assume al tempo stesso anche valore di tirocinio.

▶ QUADRO B1.a | Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione e regolamento didattico

▶ QUADRO B1.b | Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del profitto e quindi l'attribuzione dei crediti avviene attraverso il superamento di un esame. L'esame è svolto in forma orale. La commissione, attraverso una serie di domande su argomenti significativi del programma, valuta la preparazione complessiva dello studente. Sono complessivamente previsti 12 esami con voto. Secondo le direttive ministeriali l'insieme dei crediti a scelta dello studente vale 1 esame. Pertanto, nel caso in cui gli 8 CFU a scelta siano conseguiti sommando più corsi di numero di crediti inferiore a 8, la valutazione complessivamente attribuita ai crediti a scelta sarà costituita dalla media delle singole valutazioni parziali.

I docenti titolari di corsi o moduli potranno anche avvalersi di verifiche in itinere per valutare l'andamento del corso, ma tali verifiche non potranno mai sostituire l'esame orale finale.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.biologia.uniba.it/cbiologia/NO/LMBA/LMBA_ESAM.htm#CALENDARIO DELLE LEZIONI

▶ QUADRO B2.b | Calendario degli esami di profitto

http://www.biologia.uniba.it/cbiologia/NO/LMBA/LMBA_ESAM.htm#anno 2014

▶ QUADRO B2.c | Calendario sessioni della Prova finale

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/05	Anno di corso 1	BENTONOLOGIA CON ELEMENTI DI ZOOGEOGRAFIA link	MASTROTOTARO FRANCESCO	RU	6	55	
2.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA AMBIENTALE (<i>modulo di BIOCHIMICA AMBIENTALE + BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI</i>) link	LA PIANA GIANLUIGI	RU	5	43.5	
3.	BIO/01	Anno di corso 1	BIOLOGIA VEGETALE II link	BOTTALICO ANTONELLA	RU	5	51	
4.	BIO/11	Anno di corso 1	BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI (<i>modulo di BIOCHIMICA AMBIENTALE + BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI</i>) link	CHIMIENTI GUGLIELMINA ALESSANDRA	RU	5	47	
5.	BIO/02	Anno di corso 1	BOTANICA SISTEMATICA link	CAVALLARO VIVIANA	PA	6	62	
6.	BIO/04	Anno di corso 1	ECOFISIOLOGIA VEGETALE link	TOMMASI FRANCA	PA	6	51.5	
7.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA MARINA link	D'ONGHIA GIANFRANCO	PA	6	48	
8.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA APPLICATA link	NONNIS MARZANO CARLOTTA	RU	6	55	



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Gli studenti che intenderanno iscriversi a una laurea magistrale della classe LM-6 provengono quasi totalmente da un percorso formativo nella laurea triennale della classe L-13 e, pertanto, già al momento dell'iscrizione alla laurea triennale hanno usufruito di un orientamento in ingresso dedicato in modo complessivo all'intero percorso di studi. Ciononostante, anche in considerazione del fatto che non vi è in questo caso programmazione degli accessi ma soltanto la verifica del possesso dei requisiti curriculari e personali di accesso, così come previsto dalla normativa vigente, è possibile l'ingresso nelle lauree magistrali in Biologia di studenti con un curriculum formativo di base non esclusivamente biologico. Questi studenti trovano una valida fonte di orientamento innanzitutto nel sito internet dei corsi di laurea in Biologia (www.biologia.uniba.it/clbiologia) e quindi nell'interazione diretta con il Coordinatore del Consiglio Interclasse in Biologia e/o con i singoli docenti.

Il tutorato in itinere vede coinvolti sia docenti che sono designati ogni anno dal Consiglio di Interclasse, sia studenti di anni superiori o dottorandi che sono assunti con contratto dall'Ateneo.

A partire dall'entrata in vigore della riforma cosiddetta del 3+2 e, in particolare nell'applicare il D.M. 270, mentre si è ritenuto di non prevedere attività di stage o tirocini all'esterno per la laurea triennale, viene data particolare attenzione alla possibilità degli studenti di laurea magistrale di svolgere periodi di formazione all'esterno. Ciò trova la sua realizzazione soprattutto in occasione dello svolgimento della tesi di laurea, cioè dell'attività collegata alla prova finale a cui sono attribuiti ben 45 CFU complessivi. Infatti molte tesi vengono svolte in strutture esterne con le quali sussistono rapporti di collaborazione scientifica ovvero convenzioni per tirocini formativi.

La mobilità internazionale degli studenti è gestita a livello di Ateneo attraverso le figure dei Docenti Coordinatori e dal Delegato Erasmus dei Dipartimenti di riferimento delle diverse lauree ed è regolamentata in base al Regolamento attuativo della mobilità studentesca LLP-Erasmus - D.R. n. 940 del 09.03.2012. Per l'area biologica sono previsti per l'A.A. 2013-2014 sei accordi, che si aggiungono a quelli che negli anni precedenti erano gestiti dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN.:

1. Universite De Nantes (Francia)
2. Uniwersytet Slaski (Polonia)
3. Abant Izzet Baysal Universitesi (Turchia)
4. Eberhard Karls Universität Tübingen (Germania)
5. Universitaet Ulm (Germania)
6. Instituto Politecnico De Santarem (Portogallo)

Il bando e' presente in rete, e gli studenti vengono sollecitati a contattare i docenti coordinatori per decidere la preparazione del learning agreement e scegliere la destinazione in base alla carriera studentesca di ciascuno studente e alla conoscenza della lingua richiesta dalle sedi ospitanti (non tutte le sedi prevedono per i 3 livelli di formazione corsi in lingua inglese). La scelta della sede viene decisa dalla commissione Erasmus i cui componenti sono definiti dal Regolamento. Gli studenti, i Coordinatori e i Delegati sono sostenuti dal personale amministrativo dell'ufficio relazioni internazionali dell'Ateneo.

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il piano di studi delle lauree magistrali in Biologia prevede l'acquisizione di 45 crediti complessivi per tirocini e prova finale consistenti nello svolgimento della tesi di laurea. Questa attività può essere svolta anche in strutture esterne e può rappresentare un trampolino di lancio verso il mondo del lavoro. A questo scopo il corso di laurea si fa carico dell'istruttoria per la stipula di convenzioni con aziende sanitarie locali, industrie farmaceutiche, enti di ricerca, ecc. il cui elenco è disponibile al link sotto riportato. Inoltre, il laureato magistrale della classe LM-6 può accedere alla libera professione dopo aver superato il relativo esame di stato. A questo scopo il corso di laurea intrattiene, sia a livello locale sia a livello nazionale, frequenti consultazioni con l'Ordine Nazionale dei Biologi al fine di migliorare la qualità dell'attività formativa.

Descrizione link: Elenco enti convenzionati

Link inserito: <http://www.biologia.uniba.it/clbiologia/NO/LMBA/ALLEGATOBA6.pdf>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Altre iniziative sono messe in atto dai rappresentanti degli studenti sotto forma di attività autogestite e finanziate dall'Ateneo. Inoltre permangono costanti rapporti con l'Ordine Nazionale dei Biologi.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione degli studenti - Fonte VALMON

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati - fonte Almalaurea

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ingresso, percorso, uscita - fonte Ateneo



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Occupazione dei laureati - fonte Almalaurea



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni aziende



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Presidio di qualità dell'Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Premesso che il Corso di Laurea Magistrale in Biologia Ambientale è gestito contestualmente agli altri corsi di laurea magistrali della classe LM-6 e al Corso di Laurea in Scienze Biologiche della classe L-13 nell'unica struttura didattica rappresentata dal Consiglio Interclasse in Biologia, l'organizzazione dell'AQ è realizzata all'interno della Commissione didattica di questo Consiglio con la individuazione di uno specifico gruppo di riesame per ciascun Corso di Studio. Si realizza comunque una piena sinergia con gli altri componenti della Commissione didattica che, a loro volta, sono impegnati in altri gruppi di riesame. Il gruppo di riesame è così composto:

Prof. Silvio Dipiero (Coordinatore del CIBIO) Responsabile del Riesame

Prof. Gianfranco D'Onghia (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Francesco Mastrototaro (Docente del CdS)

Sig.ra.Alice Armenise (Studente)

Sig. Stefano Bellomo (Studente)

La Commissione didattica provvederà a monitorare periodicamente lo svolgimento delle attività didattiche mettendo in atto di volta in volta, soprattutto su suggerimento degli stessi studenti, tutte le azioni utili all'assicurazione della qualità.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

La Commissione didattica del Consiglio Interclasse in Biologia, di concerto con la Giunta dello stesso Consiglio, è la struttura preposta alla verifica del buon andamento della didattica. A tale scopo si riunisce in modo programmato all'inizio e alla fine di ogni semestre allo scopo rispettivamente di organizzare le attività che stanno per iniziare e di valutare quelle appena concluse. Durante ciascun semestre sarà monitorato l'andamento della didattica anche mediante la somministrazione agli studenti di questionari interni distinti da quelli stabiliti dall'Ateneo.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	BIOLOGIA AMBIENTALE
Classe	LM-6 - Biologia
Nome inglese	ENVIRONMENTAL BIOLOGY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.biologia.uniba.it/clbiologia
Tasse	Pdf inserito: visualizza



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DIPIERRO Silvio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse in Biologia
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Biologia
Altri dipartimenti	Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAVALLARO	Viviana	BIO/02	PA	1	Caratterizzante	1. BOTANICA SISTEMATICA
2.	RESHKIN	Stephan Joel	BIO/09	PA	1	Caratterizzante	1. FISILOGIA AMBIENTALE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ARMENISE	ALICE	a.armenise15@studenti.uniba.it	
BELLOMO	STEFANO	s.bellomo88@gmail.com	3385343214
CARMINUCCI	FILIPPO	oppilif1@hotmail.com	3472655107
CASSANO	STEFANIA	stefania.cassano@alice.it	3296110975
DE BENEDICTIS	CARMELA	carmeladebenedictis@libero.it	
GIBERNA	ELIANA	gibyely@hotmail.it	3929147790
GRISETA	PIETRO	piergrigianni@hotmail.it	3477373803
LANZOLLA	VANESSA	la_vanessa@libero.it	3463952099
MATACCHIERA	FLAVIA	f.matacchiera@studenti.uniba.it	3807942120
LAPENTA	CATERINA	c.lapenta@hotmail.it	3701268834

SANTACESARIA	FRANCESCA C.	lia.santacesaria@gmail.com	3701268372
SICILIANI	STELLA	stella.1993@hotmail.it	3929147790

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DIPIERRO	SILVIO
D'ONGHIA	GIANFRANCO
MASTROTOTARO	FRANCESCO
BELLOMO	STEFANO
ARMENISE	ALICE

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
D'ONGHIA	Gianfranco	
CAVALLARO	Viviana	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

▶

Sedi del Corso



Sede del corso: via Orabona 4 70125 - BARI

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	70

Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	8747^2011^PDS0-2011^1006
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Corsi della medesima classe

- BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE
- SCIENZE BIOSANITARIE

Date



Data di approvazione della struttura didattica	07/01/2013
Data di approvazione del senato accademico	27/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/10/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il corso di Laurea Magistrale in Biologia Ambientale è da considerarsi come trasformazione del corso di laurea specialistica in Biologia Ambientale e Evolutiva attualmente attivato presso la Facoltà di Scienze MM. FF. NN. dell'Università di Bari. La finalità di questa laurea è quella di preparare biologi con approfondite conoscenze, sia sul piano teorico che metodologico e tecnologico, nel monitoraggio dell'ambiente e nella sua gestione e protezione dal punto di vista biologico ed ecologico. Particolare attenzione sarà rivolta agli ambienti marini costieri, compresi gli ambienti salmastri e di transizione nonché agli impianti di acquacoltura, agli acquari, ai parchi e alle aree marine protette. Queste attività rappresentano sbocchi professionali tipici del laureato di questa classe, così come è anche riconosciuto dall'Ordine Nazionale dei Biologi.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Biologia Ambientale (cod off=1323679)

L'Ateneo presenta nella stessa classe i corsi di Biologia cellulare e molecolare e di Scienze biosanitarie. E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. L'impianto del percorso formativo soddisfa i requisiti di diversificazione dei crediti del corso di studio di cui al DM 30.1.2013 n. 47 Allegato A, lettera c). Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Viene proposta l'istituzione di tre corsi di laurea magistrale nella classe LM-6 che non solo costituiscono la trasformazione di tre lauree specialistiche preesistenti ma confermano la volontà della sede di orientare la preparazione dei laureati magistrali della classe verso alcune delle molteplici professionalità tipiche del Biologo. Ciò è coerente con la richiesta di offerta formativa da parte degli studenti ed è comunque rispettoso della norma dato che le tre lauree si differenziano per un numero di crediti ben più alto del minimo previsto.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

Non sono previsti crediti per ulteriori abilità linguistiche in quanto il possesso di buona conoscenza della lingua inglese è requisito per l'accesso al corso di laurea. Peraltro, durante lo svolgimento della tesi di laurea lo studente sarà inevitabilmente impegnato in ricerche bibliografiche che costituiranno di per sé un miglioramento delle conoscenze linguistiche

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

La tabella ministeriale della classe LM-6 prevede quattro ambiti disciplinari per le attività caratterizzanti. Nel presente ordinamento sono inseriti i tre ambiti disciplinari (biodiversità ed ambiente, biomolecolare, biomedico) che meglio possono caratterizzare il corso di laurea magistrale in Biologia Ambientale. In questa ottica, nelle attività affini e integrative sono riproposti i SSD BIO/01, BIO/10, BIO/11, BIO/18, BIO/19, già compresi nelle attività caratterizzanti, ma ritenuti particolarmente qualificanti e per i quali si fa riferimento a specifiche discipline, rivolte all'approfondimento culturale e all'acquisizione di strumenti metodologici, ben differenziate da quelle indicate tra le caratterizzanti. Ciò anche in vista di una possibile organizzazione in più curricula. I settori BIO/13, IUS/14, SECS-S/02, MED/42 sono invece settori completamente assenti nelle attività caratterizzanti di questo ordinamento. Non possono essere aggiunti SSD diversi da quelli previsti dalla classe in quanto privi di copertura didattica all'interno della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del settore biodiversità e ambiente	BIO/01 Botanica generale			
	BIO/02 Botanica sistematica			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	BIO/05 Zoologia	28	40	-
	BIO/06 Anatomia comparata e citologia			
	BIO/07 Ecologia			
	BIO/08 Antropologia			
Discipline del settore biomolecolare	BIO/04 Fisiologia vegetale			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/11 Biologia molecolare	6	18	-
	BIO/18 Genetica			
	BIO/19 Microbiologia generale			
	BIO/09 Fisiologia			

Discipline del settore biomedico	BIO/14 Farmacologia MED/04 Patologia generale	6	12	-
----------------------------------	--	---	----	---

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 70

▶ Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/01 - Botanica generale			
	BIO/10 - Biochimica			
	BIO/11 - Biologia molecolare			
	BIO/13 - Biologia applicata			
	BIO/18 - Genetica			
	BIO/19 - Microbiologia generale	12	19	12
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	MED/42 - Igiene generale e applicata SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
Totale Attività Affini		12 - 19		

▶ Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		42	42
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo**120**

Range CFU totali del corso

113 - 142

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	021303771	BENTONOLOGIA CON ELEMENTI DI ZOOGEOGRAFIA	BIO/05	Francesco MASTROTOTARO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	BIO/05	55
2	2013	021303774	BIOCHIMICA AMBIENTALE (modulo di BIOCHIMICA AMBIENTALE + BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI)	BIO/10	Gianluigi LA PIANA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	BIO/10	43.5
3	2013	021303781	BIOLOGIA VEGETALE II	BIO/01	Antonella BOTTALICO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	BIO/01	51
4	2013	021303756	BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI (modulo di BIOCHIMICA AMBIENTALE + BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI)	BIO/11	Guglielmina Alessandra CHIMIENTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	BIO/11	47
5	2013	021303789	BOTANICA SISTEMATICA	BIO/02	Docente di riferimento Viviana CAVALLARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	BIO/02	62
6	2013	021303807	ECOFISIOLOGIA VEGETALE	BIO/04	Franca TOMMASI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	BIO/04	51.5
7	2012	021303812	ECOLOGIA APPLICATA	BIO/07	Angelo TURSI <i>Prof. I Fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	BIO/07	48
					Gianfranco		

8	2013	021303813	ECOLOGIA MARINA	BIO/07	D'ONGHIA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	BIO/07	48	
9	2012	021303815	ECOLOGIA VEGETALE	BIO/03	Luigi FORTE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	BIO/03	55	
10	2012	021303821	FISIOLOGIA AMBIENTALE	BIO/09	Docente di riferimento Stephan Joel RESHKIN <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	BIO/09	48	
11	2012	021303843	IGIENE AMBIENTALE	MED/42	Giuseppe SIGNORILE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	MED/42	32	
12	2013	021303885	ZOOLOGIA APPLICATA	BIO/05	Carlotta NONNIS MARZANO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	BIO/05	55	
							ore totali	596



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline del settore biodiversità e ambiente	BIO/07 Ecologia			
	↳ ECOLOGIA MARINA (1 anno) - 6 CFU			
	↳ ECOLOGIA APPLICATA (2 anno) - 6 CFU			
	BIO/05 Zoologia			
	↳ BENTONOLOGIA CON ELEMENTI DI ZOOGEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU			
	↳ ZOOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 6 CFU	36	36	28 - 40
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	↳ ECOLOGIA VEGETALE (2 anno) - 6 CFU			
	BIO/02 Botanica sistematica			
	↳ BOTANICA SISTEMATICA (1 anno) - 6 CFU			
Discipline del settore biomolecolare	BIO/04 Fisiologia vegetale	6	6	6 - 18
	↳ ECOFISIOLOGIA VEGETALE (1 anno) - 6 CFU			
Discipline del settore biomedico	BIO/09 Fisiologia	6	6	6 - 12
	↳ FISIOLOGIA AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			48	48 - 70

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/01 Botanica generale ↳ <i>BIOLOGIA VEGETALE II (1 anno) - 5 CFU</i>	19	19	12 - 19 min 12
	BIO/10 Biochimica ↳ <i>BIOCHIMICA AMBIENTALE (1 anno) - 5 CFU</i>			
	BIO/11 Biologia molecolare ↳ <i>BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI (1 anno) - 5 CFU</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE AMBIENTALE (2 anno) - 4 CFU</i>			
Totale attività Affini			19	12 - 19

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		42	42 - 42
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		53	53 - 53

CFU totali inseriti

120

113 - 142
